



SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RIFIUTI

Via Milano, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

c.f. 80008750178
P.IVA 03046380170

AMBIENTE

Brescia, _____

PEC Panni srl
pannisl@legalmail.it

PEC Al Comune di Bedizzole (BS)

PEC Arpa di Brescia

PEC Ats di Brescia

PEC Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Aria e Rumore

PEC Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Acqua

PEC Consorzio di Bonifica Chiese

e p.c. PEC New Consult Ambiente S.r.l.

Prot. n. _____

Protocollo generato da sistema

GMT/LR/mm

cl 9.11.6

OGGETTO: Fascicolo n. 56/2023 -n. Pratica 3047 – n. SAUR 290622

Richiesta di variante non sostanziale, dell'autorizzazione n. 679 del 06.03.2023 dell'impianto sito in comune di Bedizzole in via Gavardina snc.

Ditta Panni srl con sede legale in via Bolognina n. 10 – Bedizzole (Bs).

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e smi con contestuale richiesta integrazioni e sospensione dei termini.

Richiesta al comune di Bedizzole e al Consorzio di Bonifica Chiese.

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta in data 29.05.2023 e registrata al P.G. provinciale con n. 102953 in pari data, e modificata/integrata con prot. 177511 del 22.09.2023, si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- b) oggetto del procedimento domanda per varianti non sostanziali ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale – TUA) dell'Autorizzazione n. 679 del 06.03.2023. e s.m.i. relativamente a:
 - Sostituire l'impianto di produzione asfalto previsto nell'autorizzazione vigente con un impianto maggiormente performante. L'impianto prescelto non differisce in termini sostanziali rispetto a quanto autorizzato: le componenti dell'impianto sono le medesime ma, come visibile nella planimetria che si allega, si viene a modificare il posizionamento o la conformazione delle stesse, senza variazione della potenzialità di produzione asfalto. Tale intervento comporta inoltre le seguenti modifiche:
 - Inserimento di un sistema di riscaldamento elettrico dei serbatoi del bitume in luogo dell'utilizzo dell'olio diatermico. Non è più pertanto necessaria la caldaia con relativa emissione in atmosfera;
 - Aumento della potenzialità massima del bruciatore dell'essiccatoio che passa da 17,2 a 19,3 MW;
 - Eliminazione emissione E3 derivante dal silo di stoccaggio del filler. Tale emissione viene convogliata al camino principale dell'impianto (E2);

- Miglioramento del sistema generale di captazione delle emissioni in atmosfera con aumento della portata di E2. Si passa dagli attuali 66.000 Nm³/h a 106.000 Nm³/h, a seguito dell'inserimento di un nuovo contributo dato dalla captazione delle emissioni diffuse presidiate da sistema di abbattimento dedicato;
 - Per quanto al punto precedente, inserimento di un filtro desoleatore a coalescenza per il trattamento delle emissioni diffuse;
 - Modifica del diametro del camino E2, da 1000 mm a 1430 mm;
 - Inserimento di un sistema di abbattimento dedicato (**nuova emissione E3**) composto da guardia idraulica e cartuccia a carboni attivi per la gestione degli sfiati delle cisterne bitume che da 4 autorizzate divengono 3;
 - Ampliamento della platea di stoccaggio inerti e produzione di asfalto, con conseguente ridefinizione del perimetro dell'insediamento produttivo, sempre all'interno dell'ATE G28, senza modifica dell'area autorizzata di gestione rifiuti;
 - Spostamento dell'impianto di lavaggio ruote;
 - Eliminazione locale tecnico e relativo scarico (S3). Si prevede, per le esigenze relative ai servizi igienici e per la gestione amministrativa, di utilizzare il box uffici prefabbricato all'ingresso della cava in capo alla medesima ragione sociale per il quale viene richiesta autorizzazione allo scarico delle domestiche (nuovo scarico S3);
 - aggiornamento dello Studio Previsionale di impatto acustico con valutazione dell'attività anche in periodo notturno. Trattandosi di un'attività a forte vocazione stagionale è infatti possibile che gli impianti debbano lavorare al di fuori del periodo 06.00-22.00. Gli esiti delle simulazioni hanno dichiarato la compatibilità dell'attività con la zonizzazione acustica.
- c) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile– Ufficio Rifiuti – funzionario dott. Lucia Rossi;
- d) data di conclusione del procedimento: 90 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni;
- e) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
- tecnico istruttore: geom. Marco Massetti (tel. n.0303749656);
- f) referente per l'istruttoria delle emissioni in atmosfera: Settore Ambiente – Ufficio Aria e Rumore – funzionario Dott. Pierangelo Barossi (tel. n. 030/3749576);
- g) tecnico istruttore delle emissioni in atmosfera: geom. Gianluca Rossini (tel.030/3749853);
- h) tecnico istruttore ufficio acqua: Mauro Terna (tel. n. 0303749631);
- i) rimedi esperibili in caso di inerzia:
- attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Si comunica alla Ditta che gli oneri istruttori, stabiliti con D.g.p. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi € **1.080,00 (euro milleottanta/00)**, così ripartiti:

€ 600,00 per esame documentazione amministrativa
 € 480,00 per predisposizione atti

La ditta è invitata a provvedere, non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente, al versamento di tale importo sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale UFFICIO RIFIUTI oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48.

Fotocopia dell'attestazione di versamento o del bonifico dovrà essere trasmessa tramite PEC, specificando la causale.

Si comunica, infine, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è necessario che la documentazione trasmessa sia integrata, **entro 30 giorni dal ricevimento della presente**, con la documentazione di seguito indicata (caricandola sull'applicativo SAUR):

1. nella planimetria rappresentare in legenda, per ogni area, la superficie, i tipi ed i quantitativi dei rifiuti sia in ingresso che in uscita e EoW/EoW in attesa di certificazione (EER, m², m³ e t);
2. marca da bollo per il rilascio dell'autorizzazione;

Per quanto riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. si chiedono le seguenti integrazioni:

Al fine di ridurre le emissioni odorigene si chiede al gestore di:

- implementare un sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della temperatura nei punti critici del processo, per definire la temperatura massima di esercizio, inoltre, si consiglia l'utilizzo di nuovi additivi, che stanno sempre più entrando in commercio, con l'obiettivo di ridurre le temperature di esercizio, con conseguente minor produzione di molecole ad elevato impatto odorigeno;
- monitorare il grado di umidità del fresato;
- la copertura dei mezzi di trasporto in uscita dall'impianto;
- Per l'emissione E2 deve essere prevista l'installazione anche di uno stadio di filtrazione efficace per l'abbattimento degli odori, conforme alla d.G.R. n. 3552/2012;
- ricevuta del versamento tramite bollettino postale sul c.c.p. n. 16535254 intestato a Amministrazione Provinciale Brescia - Servizio Tesoreria - Palazzo Broletto Brescia, oppure tramite bonifico o accredito bancario (c/o Tesoreria Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia via Benedetto Croce n. 22 25121 Brescia codice IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48) specificando come causale "Oneri per attività istruttoria-Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. n. 152/2006".

Per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico delle acque, la ditta dovrà:

1. Nella relazione tecnica:

- correggere il dato relativo alla sommatoria delle aree di gestione rifiuti (Area A, B, C, D ed E) indicate nella relazione tecnica (pag. 8/26) che non corrisponde alla sommatoria riportata in premessa (pag. 6/26) e sull'elaborato cartografico;
- in merito al piazzale lavaggio ruote si comunica che lo stesso dovrà essere posizionato a ridosso dell'impianto dedicato al trattamento rifiuti e produzione conglomerati bituminosi (area soggetta al regolamento regionale n. 4/2006); a tal riguardo si precisa che i mezzi che accedono all'impianto e quindi transitano sulla zona pavimentata, prima di transitare sulle aree permeabili esterne dell'insediamento, dovranno transitare attraverso un sistema di lavaggio ruote, a ciclo chiuso, senza scarico di acque reflue nell'ambiente; si chiede di indicare la nuova posizione e di descrivere altresì il funzionamento dell'impianto adottato; per il nuovo impianto a servizio dell'area di cava, se necessita, si chiede solo di indicarne il posizionamento;
- in merito al potenziato sistema di trattamento acque di prima pioggia, si chiede di trasmettere i nuovi dati sul potenziamento dei sistemi di trattamento da utilizzarsi (disoleatore a coalescenza, filtro a carboni attivi, ecc); si prende atto che gli ulteriori step relativi alla raccolta, convogliamento e trattamento delle acque di prima pioggia, sono quelli già descritti nell'autorizzazione in essere;
- in merito alla produzione di conglomerato bituminoso, diversamente da quanto indicato nell'integrazione volontaria del 21/09/2023, si precisa che la produzione dello stesso, trattandosi di attività rientrante all'art. 3, comma 1, lettera D) del regolamento regionale n.4/2006, è soggetto alla separazione e trattamento delle acque di prima pioggia; si precisa altresì che lo scarico di acque di prima pioggia S1, è ammesso in corpo idrico superficiale nel rispetto dei valori di emissione previsti dall'art. 7, comma 1, lettera b), del regolamento regionale n.4/2006 (Tab. 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

2. Nella planimetria: integrare con le indicazioni di cui ai punti precedenti, inserendo anche una rappresentazione del pozzetto sia delle acque di prima pioggia che delle ulteriori seconde pioggia (sezione e pianta) che dovranno essere del tipo “a salto”;
3. Effettuare versamento di € 450 effettuato sul CC postale n. 16535254 intestato a “Provincia di Brescia - Servizio Tesoreria Palazzo Broletto 25121 Brescia”, oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia Via Benedetto Croce n.22, codice IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48, causale “R.R. 4/2006 versamento ditta Panni srl- acque di prima pioggia e assimilate alle domestiche” ai sensi della D.G.P. n.208 del 10/05/2010.

Si chiede al **Comune di Bedizzole** di trasmettere entro 30 giorni dalla presente la trasmissione della dichiarazione che il nuovo scarico S3 di acque reflue assimilate alle domestiche dell’insediamento, ubicato su Fg. 22 map. 346 con coordinate WGS84-UTM32 (X: 608540 e Y: 5038130) non ricade nella zona di rispetto dei punti di captazione della risorsa idrica sotterranea destinata al consumo umano erogata mediante acquedotto che, salvo diversa individuazione comunale, ha un’estensione di 200 m di raggio;

Si chiede al **Consorzio di Bonifica Chiese**, con sede a Calcinato (BS), dichiarazione che la Roggia Calcinatella, ricettore dello scarico S1 con coordinate X: 608396 e Y: 5038147 è corpo idrico superficiale con asciutta inferiore a 120 giorni /anno, ai sensi dell’art. 124, comma 9 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Si precisa che in attesa di ricevere la documentazione richiesta il procedimento tecnico amministrativo è sospeso.

Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia:

https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/sauar

Per accedervi è necessario contattare tramite email Regione Lombardia info-rifiuti@ariaspa.it che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia- Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Distinti Saluti.

Il DIRETTORE
Dott. Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente